

**N. R.G. 2/2024**



**REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE DI VENEZIA  
I SEZIONE CIVILE**

Il Tribunale in composizione collegiale, riunito in Camera di Consiglio nella persona dei giudici

DOTT. SILVIA BIANCHI	PRESIDENTE
DOTT. IVANA MORANDIN	GIUDICE REL.
DOTT. SARA PITINARI	GIUDICE

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

Nella procedura iscritta al n. 2/2024 promossa da:  
**LUCIANO COLOSSO (C.F. CLSLCN61B21H823G),**

**MOTIVI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE**



Visto il ricorso proposto da Luciano Colosso in data 9.01.2024 e diretto ad ottenere l'apertura del procedimento di liquidazione controllata del proprio patrimonio *ex art. 268 e seg. CCII*, poiché in situazione di sovraindebitamento *ex art. 2, comma 1, lettera c), CCII*;

ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 27 CCII, in quanto il ricorrente ha il centro degli interessi principali a Musile di Piave (VE), Comune ricompreso nel circondario di questo Tribunale;

rilevata l'assoggettabilità del ricorrente alla procedura di liquidazione controllata, dato lo svolgimento da parte della stessa di attività lavorativa dipendente;

rilevato che il ricorrente ha presentato una relazione, redatta dall'OCC, che pone una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata *ex art. 39, commi 1 e 2, CCII* a corredo della domanda e che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso;

ritenuto che, sulla base degli atti depositati, sussistano le condizioni di legge per ritenere che il ricorrente si trovi in stato di crisi da sovraindebitamento, sicché può essere ammesso alla procedura di liquidazione controllata;

ritenuto che, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 268, comma 4, lett. b) CCII, debba essere rimessa al GD la determinazione delle somme eventualmente escluse dalla liquidazione in quanto necessarie al mantenimento del nucleo familiare, salva la precisazione che il ricorrente dovrà in ogni caso farsi carico delle spese necessarie all'apertura della procedura, non essendo prevista prenotazione a debito;

ritenuto che vada confermata la nomina a Liquidatore del dott. Andrea Calzavara, non sussistendo motivi per designare diverso professionista;



P.Q.M.

Dichiara l'apertura della procedura di liquidazione controllata del patrimonio di LUCIANO COLOSSO (C.F. CLSLCN61B21H823G);

nomina giudice delegato la dott. Ivana Morandin;

nomina liquidatore il dott. Andrea Calzavara;

dispone che, per tutta la durata della procedura, non possa essere iniziata o proseguita nessuna azione individuale esecutiva o cautelare ex artt. 270 e 150 CCII;

ordina al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

assegna ai terzi che vantano diritti sui beni dei debitori e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 CCII, con l'avviso che le comunicazioni verranno effettuate ai sensi dell'art. 10 CCII;

ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio in liquidazione, con avviso che il presente provvedimento costituisce a tal fine titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore;

dispone che la presente sentenza venga:

- Inserita nel sito internet del Tribunale;
- Trascritta nei competenti registri, a cura del Liquidatore;



- Notificata, a cura del Liquidatore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Venezia, nella Camera di Consiglio dell'11.01.2024

Il Giudice relatore

*Dott. Ivana Morandin*

Il Presidente

*Dott. Silvia Bianchi*

